RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

2017

PREMESSA

Il secondo bilancio previsionale dei Musei Reali si basa sulle risultanze di gestione degli ultimi dieci mesi di attività, che comprendono il fatto nuovo (da giugno) della completa integrazione della Biblioteca Reale. Due dati emergono come particolarmente rilevanti: il costo altissimo delle utenze, di cui si sta completando il monitoraggio; la sostanziale stabilità, con un minimo incremento, delle entrate da bigliettazione, che corrispondono alla tenuta del numero dei visitatori, nel 2015 avvantaggiato dall'ostensione della Sindone.

La rilevante spesa per la manutenzione degli immobili comprime le possibilità di investimento nelle attività culturali, per le quali occorrerà rafforzare la ricerca di risorse esterne. L'operatività dello sviluppo è tuttavia ostacolata dal mancato assestamento delle dotazioni di personale, rimaste precarie anche dopo la conclusione del processo di mobilità nazionale, che ha tra l'altro decurtato il corpo della vigilanza di diciassette unità, rendendo necessaria l'integrazione con personale proveniente da una società privata.

STRUTTURA DELLE RISORSE IN ENTRATA

Per il 2017 le risorse in entrata dei Musei Reali sono stimate complessivamente in € 7.514.622,00 suddivise in:

- entrate correnti € 2.262.185,00
- entrate in conto capitale € 4.000.000,00
- entrate per partite di giro € 1.252.437,00.

Stante l'esigenza di prevedere la copertura delle spese fisse di funzionamento (particolarmente utenze e manutenzioni), la voce "Trasferimento dal MiBact per spese di funzionamento "risulta composta da:

- € 400.000,00 (quattrocentomila) destinate a *Manutenzioni ordinaria strutture, impianti, giardini*, quale seconda annualità del Programma triennale 2016-2018 art. 1, comma 9, legge 23.12.2014 n. 190;
- € 665.685,00 (seicentosessantacinquemilaseicentottantacinque) impegnato con nota prot. 11076 del 9.11.2016 dalla Direzione Generale Musei a valere sugli stanziamenti di competenza del Centro di Responsabilità 19 (CDR) e sul Fondo di riequilibrio di cui al d.m. 23 settembre 2015 recante "Sostegno degli Istituti e deli luoghi della cultura statali".

La restante parte corrente deriva da ricavi di bigliettazione e di prestazione di servizi (royalties, affitto spazi, *fees*, contributi da privati, sponsorizzazioni, ecc.).

Le entrate in **conto capitale** comprendono:

• € 2.500.000,00 quale quota parte del finanziamento di € 7.000.000 (settemilioni) del piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", quota che corrisponde alla spesa prevista per lo stato di

avanzamento dei lavori del progetto Reale+. Dieci azioni per lo sviluppo dei Musei Reali;

• € 1.500.000,00 quale quota parte del Finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016- Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Piano stralcio "Cultura e Turismo (art. 1 comma 703 lettera d) legge 190/2014), con la quale è stata approvata a favore dei Musei Reali la spesa complessiva di Euro 15 milioni, per l'intervento denominato *Torino, Cavallerizze e Musei Reali*.

Nel Titolo IV-Partite di giro è stata inserita la voce "IVA in regime di split payement" per € 1.252.437,00.

STRUTTURA DELLE RISORSE IN USCITA

Per il 2017 le Uscite dei Musei Reali sono stimate complessivamente in € **7.514.622,00** suddivise in:

- uscite correnti € 2.262.185,00
- uscite in conto capitale € 4.000.000,00
- uscite per partite di giro € 1.252.437,00.

Parte Corrente

Per quanto riguarda la struttura della spesa, circa l'80% è destinato al funzionamento (pulizia, utenze, manutenzione edile e impianti elettrici e speciali, sicurezza).

Per alcune voci di utenze, in particolare energia elettrica, gas e combustibile, tassa rifiuti, è in via di definizione la complessa operazione sia di ricognizione e monitoraggio dei molteplici contatori attivati dalle Ex Soprintendenze di settore, sia degli spazi effettivi, alla quale dovrà necessariamente far seguito un piano di razionalizzazione e revisione dei consumi.

Il restante 20% delle uscite correnti è destinato alle attività dei musei.

Nel Titolo IV- Partite di giro e' stata inserita la voce "Versamento IVA in regime di split payement" per € 1.252.437,00.

Prosegue l'impegno dei Musei reali di Torino per incrementare le disponibilità di spesa corrente da destinare alle attività culturali ed espositive, proseguendo sulle linee già tracciate:

Messa a sistema degli impianti e delle strutture:

- riduzione delle sale controllo da tre a due per i turni notturni: ragioni di conflittualità sindacale hanno finora impedito questa azione di razionalizzazione, che ci si augura di poter intraprendere nei primi mesi del 2017;
- il censimento e la revisione delle reti di controllo remoto e degli impianti è in via di conclusione;
- è in corso la sostituzione della caldaia a gasolio del Museo Archeologico con caldaia a gas;
- efficientamento dei servizi di accoglienza e aggiuntivi mediante l'attivazione di Convenzione Consip.

- Potenziare l'offerta dei servizi a pagamento:
- Fees per il prestito opere: sono stati introdotti e per il 2017 è previsto un ricavo di almeno € 50.000; è allo studio il regolamento;
- Noleggio di mostre realizzate con patrimonio del museo: sono state messe a punto quattro proposte di mostre destinate al mercato estero ed è in corso un primo accreditamento sulla piattaforma ministeriale cinese;
- Creazione di un'offerta espositiva a basso costo:
- sono in corso di perfezionamento convenzioni con due società private per la realizzazione di mostre nello spazio Chiablese;

sono stati creati alla Galleria Sabauda due spazi dedicati a mostre dossier dedicate alla valorizzazione del patrimonio dei Musei Reali;

• è in corso di progettazione il nuovo sito web.

Parte Conto Capitale

I GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI

Nell'ambito del progetto Reale+. Dieci azioni per lo sviluppo dei Musei Reali, finanziato con la programmazione dei "Grandi Progetti Beni Culturali" congiuntamente alle varie opportunità che il finanziamento ha consentito di realizzare, quale ad esempio l'implementazione degli spazi espositivi della Galleria Sabauda e dell'Armeria Reale con le nuove vertine o l'allestimento della "spazio confronti", sono stati realizzati, tra gli obiettivi e gli eventi previsti nel 2016:

- la riapertura dei Giardini Reali con nuovo percorso di accesso alla Galleria Sabauda;
- la realizzazione del lavoro di studio e ricerca condotto negli appartamenti reali;
- la realizzazione dei nuovi uffici presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, prevista per il dicembre 2016.

Per il 2017 si prevede poter dare maggior impulso alle attività con importanti obiettivi da perseguire quali:

- apertura del nuovo settore "Antichi maestri del Piemonte" alla Galleria Sabauda, frutto di un riallestimento interno delle collezioni, obiettivo già previsto per il 2016 e rimandato per ragioni logistiche legate alla progettazione della mostra *Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia* (apertura prevista 16 dicembre 2016);
- presentazione del nuovo logo dei Musei reali (obiettivo già previsto per il 2016);
- rifunzionalizzazione dei percorsi e degli arredi dello spazio Biglietteria dei Musei Reali;
- rifunzionalizzazione ad uso disabilità motorie degli accessi e dei collegamenti a realizzazione del lavoro di studio e ricerca condotto negli appartamenti reali;
- riapertura al pubblico dell'area del "boschetto" dei Giardini Reali;
- completamento dei lavori per la Cappella della Sindone con smontaggio dei ponteggi e

riapertura al pubblico nel percorso di visita dei Musei Reali.

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020 - PIANO STRATEGICO "CULTURA E TURISMO Delibera CIPE del 01.05.2016

Gli interventi mirano a dotare i Musei Reali di servizi in linea con gli standard internazionali, che consentano al pubblico di prolungare il tempo di visita diversificando le opportunità di contatto con il complesso monumentale (visitare, ma anche riposarsi, ristorarsi, fare acquisti), valorizzando l'area verde dei Giardini come spazio di interconnessione tra le collezioni e come luogo capace di garantire a tutti, e in particolare alle famiglie, uno spazio sicuro, attrezzato e adatto anche all'esperienza dei visitatori più piccoli e di quelli diversamente abili. Il restauro e la rifunzionalizzazione dei bastioni sei e settecenteschi restituirà alla scena urbana una presenza che degrado e abbandono hanno quasi cancellato dal sentire comune. La nuova struttura di accoglienza delle Orangerie, opposta a quella aulica di piazza Castello, potrà porsi come nucleo di rigenerazione urbana e di saldatura tra l'antica area di comando e la città dei vecchi quartieri operai della zona nord. A levante, il percorso museale dei Giardini ritroverà la connessione storica con la Cavallerizza, dove hanno sede il Tetro Regio, il Teatro Stabile la nuova aula magna dell'Università, creando inedite possibilità di contaminazione tra il patrimonio storico custodito dai Musei Reali e il mondo della creatività performativa. Nuovi accessi che, se gestiti in modo aperto e innovativo, potranno comportare un significativo incremento del pubblico e un suo profilo più articolato e moderno, soprattutto in direzione dei giovani, delle famiglie, e anche del turismo culturale.

Per il 2017 lo stanziamento di € 1.000.000,00 è destinato a remunerare i lavori per il restauro dei bastioni mentre l'importo di € 500.000,00 è previsto a copertura delle spese di progettazione per la nuova struttura di accoglienza della Orangerie.

IL DIRETTORE

Enrica Pagella

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

2017

PREMESSA

Il secondo bilancio previsionale dei Musei Reali si basa sulle risultanze di gestione degli ultimi dieci mesi di attività, che comprendono il fatto nuovo (da giugno) della completa integrazione della Biblioteca Reale. Due dati emergono come particolarmente rilevanti: il costo altissimo delle utenze, di cui si sta completando il monitoraggio; la sostanziale stabilità, con un minimo incremento, delle entrate da bigliettazione, che corrispondono alla tenuta del numero dei visitatori, nel 2015 avvantaggiato dall'ostensione della Sindone.

La rilevante spesa per la manutenzione degli immobili comprime le possibilità di investimento nelle attività culturali, per le quali occorrerà rafforzare la ricerca di risorse esterne. L'operatività dello sviluppo è tuttavia ostacolata dal mancato assestamento delle dotazioni di personale, rimaste precarie anche dopo la conclusione del processo di mobilità nazionale, che ha tra l'altro decurtato il corpo della vigilanza di diciassette unità, rendendo necessaria l'integrazione con personale proveniente da una società privata.

STRUTTURA DELLE RISORSE IN ENTRATA

Per il 2017 le risorse in entrata dei Musei Reali sono stimate complessivamente in € 7.514.622,00 suddivise in:

- entrate correnti € 2.262.185,00
- entrate in conto capitale € 4.000.000,00
- entrate per partite di giro € 1.252.437,00.

Stante l'esigenza di prevedere la copertura delle spese fisse di funzionamento (particolarmente utenze e manutenzioni), la voce "Trasferimento dal MiBact per spese di funzionamento "risulta composta da:

- € 400.000,00 (quattrocentomila) destinate a *Manutenzioni ordinaria strutture, impianti, giardini*, quale seconda annualità del Programma triennale 2016-2018 art. 1, comma 9, legge 23.12.2014 n. 190;
- € 665.685,00 (seicentosessantacinquemilaseicentottantacinque) impegnato con nota prot. 11076 del 9.11.2016 dalla Direzione Generale Musei a valere sugli stanziamenti di competenza del Centro di Responsabilità 19 (CDR) e sul Fondo di riequilibrio di cui al d.m. 23 settembre 2015 recante "Sostegno degli Istituti e deli luoghi della cultura statali".

La restante parte corrente deriva da ricavi di bigliettazione e di prestazione di servizi (royalties, affitto spazi, *fees*, contributi da privati, sponsorizzazioni, ecc.).

Le entrate in **conto capitale** comprendono:

• € 2.500.000,00 quale quota parte del finanziamento di € 7.000.000 (settemilioni) del piano strategico "Grandi Progetti Beni Culturali", quota che corrisponde alla spesa prevista per lo stato di

avanzamento dei lavori del progetto Reale+. Dieci azioni per lo sviluppo dei Musei Reali;

• € 1.500.000,00 quale quota parte del Finanziamento di cui alla Delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016- Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020 Piano stralcio "Cultura e Turismo (art. 1 comma 703 lettera d) legge 190/2014), con la quale è stata approvata a favore dei Musei Reali la spesa complessiva di Euro 15 milioni, per l'intervento denominato *Torino, Cavallerizze e Musei Reali*.

Nel Titolo IV-Partite di giro è stata inserita la voce "IVA in regime di split payement" per € 1.252.437,00.

STRUTTURA DELLE RISORSE IN USCITA

Per il 2017 le Uscite dei Musei Reali sono stimate complessivamente in € **7.514.622,00** suddivise in:

- uscite correnti € 2.262.185,00
- uscite in conto capitale € 4.000.000,00
- uscite per partite di giro € 1.252.437,00.

Parte Corrente

Per quanto riguarda la struttura della spesa, circa l'80% è destinato al funzionamento (pulizia, utenze, manutenzione edile e impianti elettrici e speciali, sicurezza).

Per alcune voci di utenze, in particolare energia elettrica, gas e combustibile, tassa rifiuti, è in via di definizione la complessa operazione sia di ricognizione e monitoraggio dei molteplici contatori attivati dalle Ex Soprintendenze di settore, sia degli spazi effettivi, alla quale dovrà necessariamente far seguito un piano di razionalizzazione e revisione dei consumi.

Il restante 20% delle uscite correnti è destinato alle attività dei musei.

Nel Titolo IV- Partite di giro e' stata inserita la voce "Versamento IVA in regime di split payement" per € 1.252.437,00.

Prosegue l'impegno dei Musei reali di Torino per incrementare le disponibilità di spesa corrente da destinare alle attività culturali ed espositive, proseguendo sulle linee già tracciate:

Messa a sistema degli impianti e delle strutture:

- riduzione delle sale controllo da tre a due per i turni notturni: ragioni di conflittualità sindacale hanno finora impedito questa azione di razionalizzazione, che ci si augura di poter intraprendere nei primi mesi del 2017;
- il censimento e la revisione delle reti di controllo remoto e degli impianti è in via di conclusione;
- è in corso la sostituzione della caldaia a gasolio del Museo Archeologico con caldaia a gas;
- efficientamento dei servizi di accoglienza e aggiuntivi mediante l'attivazione di Convenzione Consip.

- Potenziare l'offerta dei servizi a pagamento:
- Fees per il prestito opere: sono stati introdotti e per il 2017 è previsto un ricavo di almeno € 50.000; è allo studio il regolamento;
- Noleggio di mostre realizzate con patrimonio del museo: sono state messe a punto quattro proposte di mostre destinate al mercato estero ed è in corso un primo accreditamento sulla piattaforma ministeriale cinese;
- Creazione di un'offerta espositiva a basso costo:
 - sono in corso di perfezionamento convenzioni con due società private per la realizzazione di mostre nello spazio Chiablese;
 - sono stati creati alla Galleria Sabauda due spazi dedicati a mostre dossier dedicate alla valorizzazione del patrimonio dei Musei Reali;
- è in corso di progettazione il nuovo sito web.

Parte Conto Capitale

I GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI

Nell'ambito del progetto Reale+. Dieci azioni per lo sviluppo dei Musei Reali, finanziato con la programmazione dei "Grandi Progetti Beni Culturali" congiuntamente alle varie opportunità che il finanziamento ha consentito di realizzare, quale ad esempio l'implementazione degli spazi espositivi della Galleria Sabauda e dell'Armeria Reale con le nuove vertine o l'allestimento della "spazio confronti", sono stati realizzati, tra gli obiettivi e gli eventi previsti nel 2016:

- la riapertura dei Giardini Reali con nuovo percorso di accesso alla Galleria Sabauda;
- la realizzazione del lavoro di studio e ricerca condotto negli appartamenti reali;
- la realizzazione dei nuovi uffici presso il torrione Frutteria del Palazzo Reale, prevista per il dicembre 2016.

Per il 2017 si prevede poter dare maggior impulso alle attività con importanti obiettivi da perseguire quali:

- apertura del nuovo settore "Antichi maestri del Piemonte" alla Galleria Sabauda, frutto di un riallestimento interno delle collezioni, obiettivo già previsto per il 2016 e rimandato per ragioni logistiche legate alla progettazione della mostra *Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia* (apertura prevista 16 dicembre 2016);
- presentazione del nuovo logo dei Musei reali (obiettivo già previsto per il 2016);
- rifunzionalizzazione dei percorsi e degli arredi dello spazio Biglietteria dei Musei Reali;
- rifunzionalizzazione ad uso disabilità motorie degli accessi e dei collegamenti a realizzazione del lavoro di studio e ricerca condotto negli appartamenti reali;
- riapertura al pubblico dell'area del "boschetto" dei Giardini Reali;
- completamento dei lavori per la Cappella della Sindone con smontaggio dei ponteggi e

riapertura al pubblico nel percorso di visita dei Musei Reali.

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020 - PIANO STRATEGICO "CULTURA E TURISMO Delibera CIPE del 01.05.2016

Gli interventi mirano a dotare i Musei Reali di servizi in linea con gli standard internazionali, che consentano al pubblico di prolungare il tempo di visita diversificando le opportunità di contatto con il complesso monumentale (visitare, ma anche riposarsi, ristorarsi, fare acquisti), valorizzando l'area verde dei Giardini come spazio di interconnessione tra le collezioni e come luogo capace di garantire a tutti, e in particolare alle famiglie, uno spazio sicuro, attrezzato e adatto anche all'esperienza dei visitatori più piccoli e di quelli diversamente abili. Il restauro e la rifunzionalizzazione dei bastioni sei e settecenteschi restituirà alla scena urbana una presenza che degrado e abbandono hanno quasi cancellato dal sentire comune. La nuova struttura di accoglienza delle Orangerie, opposta a quella aulica di piazza Castello, potrà porsi come nucleo di rigenerazione urbana e di saldatura tra l'antica area di comando e la città dei vecchi quartieri operai della zona nord. A levante, il percorso museale dei Giardini ritroverà la connessione storica con la Cavallerizza, dove hanno sede il Tetro Regio, il Teatro Stabile la nuova aula magna dell'Università, creando inedite possibilità di contaminazione tra il patrimonio storico custodito dai Musei Reali e il mondo della creatività performativa. Nuovi accessi che, se gestiti in modo aperto e innovativo, potranno comportare un significativo incremento del pubblico e un suo profilo più articolato e moderno, soprattutto in direzione dei giovani, delle famiglie, e anche del turismo culturale.

Per il 2017 lo stanziamento di € 1.000.000,00 è destinato a remunerare i lavori per il restauro dei bastioni mentre l'importo di € 500.000,00 è previsto a copertura delle spese di progettazione per la nuova struttura di accoglienza della Orangerie.

IL DIRETTORE

Enrica Pagella